

Comunicato stampa LAV del 6 marzo 2023

TRAFFICO ILLECITO E MALTRATTAMENTO DI UCCELLI DA RICHIAMO SOTTRATTI DAI NIDI

LAV SI COSTITUISCE PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO CONTRO DUE VETERINARI E UN CACCIATORE

Nel 2017 erano caduti dentro la rete dell'operazione "Erode Birds" organizzata dai Carabinieri Forestali di Bassano, Carpanè ed Enego (VI). **Un cacciatore accusato di avere sottratto dai nidi ben 23 piccoli uccelli non ancora in grado di volare e due veterinari ritenuti responsabili di avere praticato il sessaggio**, ovvero un'incisione profonda sul corpo degli uccelli con successiva esposizione delle gonadi per determinarne il sesso. I maschi, quelli più dotati di capacità canore, erano infatti destinati a un fiorente **mercato illegale di uccelli da richiamo** utilizzati dai cacciatori per attrarre altri uccelli ai quali sparare. Mentre probabilmente **le femmine venivano uccise perché inutili**.

Oggi, presso il Tribunale di Vicenza, si è tenuta l'udienza del procedimento che vede i tre imputati per maltrattamento di animali, proprio in relazione alle operazioni di sessaggio che in alcuni casi hanno comportato anche la menomazione degli uccelli e la conseguente inabilità al volo.

Nel procedimento si è costituita parte civile la LAV – Lega Anti Vivisezione, assistita dall'avvocato Laura Piva, al fine di sostenere le ragioni dell'accusa e chiedere che coloro che saranno riconosciuti colpevoli siano adeguatamente puniti in relazione al gravissimo maltrattamento inferto agli animali.

Da quando non è più possibile catturare gli uccelli con le reti, perché vietato dalla normativa europea, è fiorito **un mercato illegale di uccelli da richiamo** che comporta la sottrazione dei piccoli dai nidi che vengono poi rinchiusi per tutta la vita in una gabbia più piccola di un foglio A4, destinati ad attrarre i loro consimili verso i fucili dei cacciatori.

*"La caccia di per sé è un abominio e dovrebbe essere abolita, ma comprende anche attività correlate intrise di violenza e illegalità come nel caso dove oggi ci siamo costituiti parte civile – **dichiara Massimo Vitturi, responsabile nazionale LAV, Animali Selvatici** – che presenta risvolti ancora più preoccupanti perché vede imputati due veterinari, figure che dovrebbero garantire il benessere e la tutela degli animali, per questo, nel caso in cui le accuse dovessero essere confermate, chiederemo la loro radiazione dall'ordine provinciale."*